

XANTHOLININI DELLA CINA, DELLA REGIONE ORIENTALE E
DELL'AUSTRALIA. NUOVE SPECIE E NUOVI DATI GEONEMICI
(Coleoptera, Staphylinidae) (*)

ARNALDO BORDONI (**)

INTRODUZIONE

Ho ritenuto di riunire in questo contributo la descrizione di nuove specie e l'esposizione di nuovi dati geonemici relativi a Xantholinini raccolti in Cina, nella Regione Orientale e in quella Australiana (1). Per facilitarne la lettura ed evitare confusioni, ho diviso il testo in tre parti, con numerazione progressiva delle figure proposte (scala: 0,1 mm).

ACRONIMI. cA: coll.V. Assing, Hannover; cB: coll. A. Bordoni, Firenze; cG: coll. V. Gollkowsky, Oelsnitz; cJ: coll. J. Janak, Praga; cS: coll. M. Schülke, Berlin; AMS: Australian Museum, Sydney; BMH: Bishop Museum, Honolulu; ISNB: Institut royal des Sciences Naturelles, Bruxelles; MNHU: Museum für Naturkunde der Humboldt-Universität, Berlin; MSNG: Museo civico di Storia naturale, Genova; NHMC: Natural History Museum, Copenhagen; NMW: Naturhistorisches Museum, Wien.

PARTE PRIMA. Comprende la trattazione di un lotto di Xantholinini della Cina e della Corea che mi è stato inviato in studio dal collega Ing. Jiri Janak di Rytně nad Bilinou.

(*) 177° contributo alla conoscenza degli Staphylinidae.

(**) Museo Zoologico "La Specola", Sezione del Museo di Storia naturale dell'Università di Firenze, Via Romana, 17 - 50125 Firenze.
E-mail: arnaldo.bordoni@libero.it

(1) Per motivi di ordine tecnico sono qui riuniti, con evidente ritardo rispetto ai successivi già pubblicati, i seguenti contributi: 159° (Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. IX), 160° (Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. X), 175° (Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. XVII), 176° (Supplemento alla conoscenza degli Xantholinini della Regione Australiana. I).

Nudobius nigriventris Zheng, 1994

MATERIALE ESAMINATO. W-Sichuan, Jintiang, Liang-ch-ke, E. Kučera 6-14.VI. 2002, 1 ex. (cJ); Jintiang, Thco-nin, E. Kučera 15-20.VI.2002, 1 ex. (cJ).

NOTE. Descritta dei Daba Shan nel Sichuan e ridescritta di recente (Bordoni 2000), la specie è stata poi citata anche dello Shaanxi (Bordoni, 2003b) e dello Yunnan (Bordoni 2004).

Adhavara ferruginea Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. China, Shaanxi, Qin Ling Shan, river valley 30 km SSW Xian, Autoroute km 33, 600 m, 108.49E, 34.00N, A. Pütz 31.VIII.1995, 1 ♀ (cB).

NOTE. La specie è nota solo in base all'esemplare tipico della Thailandia, anch'esso raccolto lungo un corso d'acqua. Il reperto è quindi di particolare rilevanza. È nuova per la Cina.

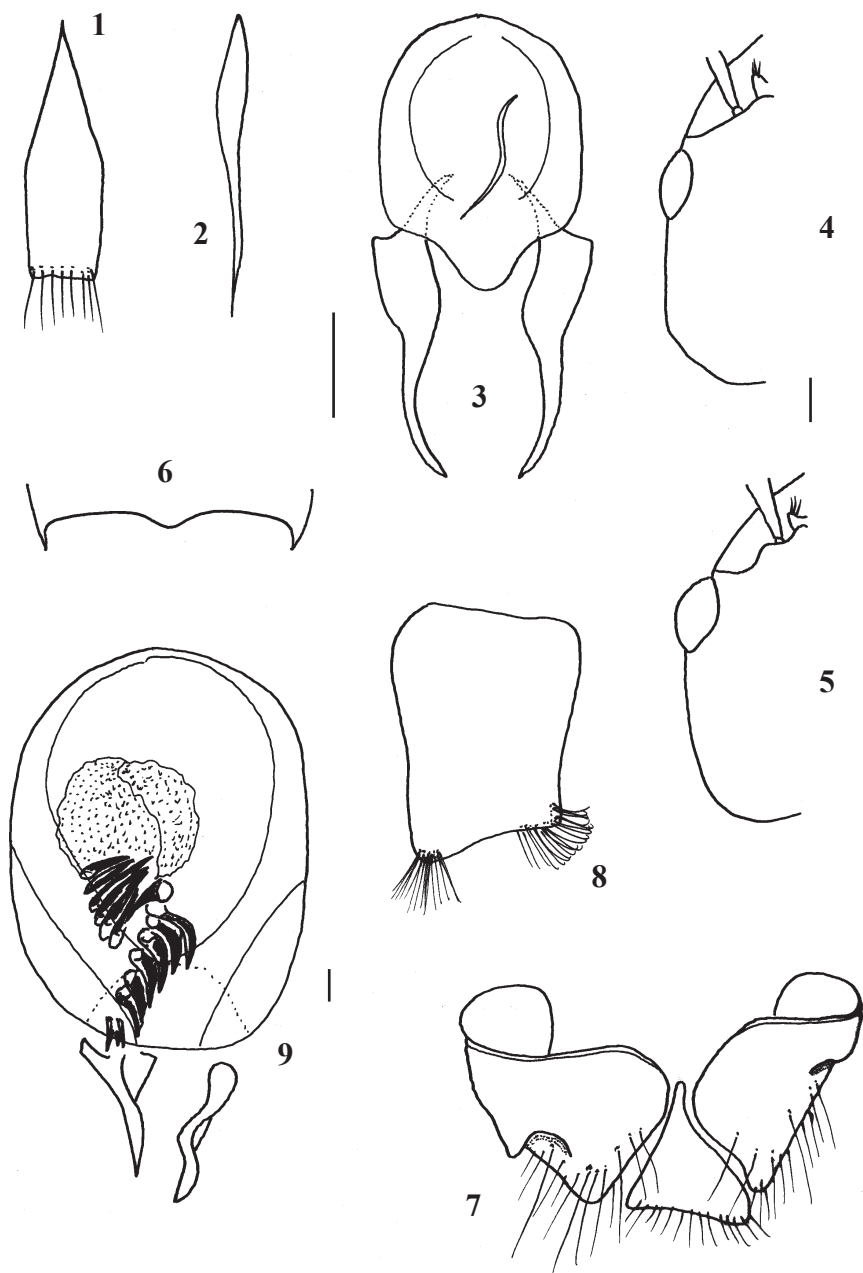
Erymus sinicus n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♂: China, Fujian Prov., Wuyi Shan Nat. Res., Sangen env., 900 m, Hlavac & Cooter 30.V-17.VI.2001 (cJ).

DESCRIZIONE. Corpo lungo 3,9 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2,2 mm. Alato. Capo nero, pronoto bruno rossastro, elitre bruno rossastre largamente oscurate sulla porzione mediano-distale, addome bruno scuro; apparato boccale, antenne ed arti giallo bruni. Affine a *E. dalianus* Bordoni dello Yunnan da cui differisce per le dimensioni un poco inferiori, per la forma del capo (figg. 4-5), per gli occhi più piccoli, per le elitre più strette e proporzionalmente più lunghe.

Tergite e sternite del segmento genitale maschile come in figg.1-2; lo sternite in particolare appare notevolmente più stretto di quello delle altre specie con analoga struttura edeagica (cfr. ad esempio *E. gracilis* (Fauvel, 1895) e specie affini della sottoregione indiana), simile invece a quello delle specie riferibili al gruppo *fas* Bordoni, 2002 della sottoregione indomalese. Edeago (fig. 3) corto e minuto (lungo 0,4 mm circa) con parameri particolarmente grossi e larghi nella porzione prossimale visibile, con armatura copulatrice a forma di sottilissima S.

DISTRIBUZIONE. Mi è nota della sola località tipica.



Figg. 1-9 – *Erymus sinicus* n. sp.: tergite (1) e sternite (2) del segmento genitale maschile, edeago (3); capo (metà destra omessa) di *E. sinicus* n. sp. (4) e di *E. dalianus* Bordini (5). *Atopolinus brunneus* n. sp.: margine posteriore del 6° tergite visibile (6), segmento genitale maschile (7), sternite dello stesso (8), edeago (9).

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dalla Cina.

NOTE. In Cina vivono, a quanto si sa al momento, *E. gracilis*, la specie più comune in tutta la Regione Orientale (rare stazioni a Hong Kong, Guangxi, Zhejiang) (Bordoni 2002), *E. paramerum* Bordoni (Sichuan) (Bordoni 2005) ed *E. dalianus* Bordoni, 2006 (Yunnan). La località di raccolta di *E. sinicus* è, assieme alla stazione di *gracilis* nello Zhejiang, la più orientale del genere in Cina.

Megalinus metallicus (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. Yunnan, 1 ex. (cJ).

NOTE. La specie è nota della porzione montana settentrionale della Regione Orientale, dal Pakistan settentrionale alla Cina meridionale e di Taiwan (Bordoni 2002). Per quanto riguarda la Cina è citata di Yunnan, Guizhou, Fukien, Hong Kong (Bordoni l. c.) e Sichuan (Bordoni 2003).

Il genere *Lepidophallus* Coiffait, 1956, al quale era riferita la specie fino ad ora, è stato recentemente posto in sinonimia di *Megalinus* Mulsant & Rey, 1877 (Bordoni, 2008).

Yunna micophora Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. S- Shaanxi, Qinling Shan, pass on rd. Zhouzhi-Foping, 105 km SW Xi'an, 1990 m, 33.44N, 107.59E, M. Schülke 2-4.VII.2001, 1 ex. (cB).

NOTE. È questa la prima cattura dopo la descrizione della specie, nota fino ad ora solo dello Yunnan. Nuova per lo Shaanxi.

Atoplinus brunneus n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♂: Sichuan, Liziping, near Shimian, 200 km SW of Ya'an, 27.IV-3.VII.1991, R. Dunda leg. (cJ).

DESCRIZIONE. Corpo lungo circa 8 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 4 mm circa. Bruno arrossato con metà anteriore delle elitre più chiara; apparato boccale ed arti bruni; antenne bruno scure. Affine ad *A. mirandus* Bordoni, 2002 di Meghalaya per colorazione e punteggiatura; se ne differenzia, oltre che per i caratteri sessuali, per la colorazione più scura, con arti non giallastri, per

il corpo più robusto e più largo, per il capo più grande e dilatato, per gli occhi più grandi e sporgenti, per la punteggiatura più fitta e più grande sulla metà posteriore; pronoto più massiccio e più largo, con serie dorsali di 13-14 punti irregolari e serie laterali di 10-11 punti ugualmente irregolari, con altri punti tra queste serie; elitre subrettangolari, a lati subparalleli, con punteggiatura più fitta e più fine che in *mirandus*.

Sesto tergite con margine posteriore come in fig. 6. Segmento genitale maschile (fig. 7) con pleure asimmetriche, dotate di una sporgenza più pronunciata sulla pleura sinistra, con sternite come in fig. 8. Edeago (fig. 9) grande (lungo 2 mm circa), con pseudoparameri asimmetrici, corti e con sacco interno dotato di due serie di robuste spine mediano-distali.

DISTRIBUZIONE. Mi è nota della sola località tipica.

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dalla colorazione bruna.

Il materiale inviatomi da J. Janak comprendeva anche alcuni esemplari raccolti in Corea. Il loro studio consente di aggiungere nuovi dati geonemici ai pochi conosciuti sugli Xantholinini di quella regione (Bordoni 2003c).

Stenistoderus sinicus Bordoni, 2000

MATERIALE ESAMINATO. N-Korea, Mt. Kareji-bong, 1418 m, Li Jing Ke & Zhang 1.VIII.1993, 1 ex. (cJ).

NOTE. La specie è stata descritta nella Cina settentrionale (Hopeh, Hebei, Shaanxi) (Bordoni 2000) ed è nuova per la Corea.

Phacophallus japonicus (Cameron, 1933)

MATERIALE ESAMINATO. N-Korea, Mt. Kareji-bong, 1418 m, Li Jing Ke & Zhang 1.VIII.1993, 1 ex. (cJ).

NOTE. La specie, di cui è sinonimo *Leptacinus chinensis* Cameron, 1940, descritto della Cina (Bordoni 2002), è nota di Tailandia, Laos, Malesia, Vietnam, Cina, Sumatra, Bali (Bordoni l. c.), Giappone (Shibata 1983, sub *flavipennis* Kr.); recentemente è stata citata della Corea meridionale (Bordoni 2003c).

Megalinus metallicus (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. Taiwan, Chip-Chip, Sauter, 1 ex. (NMW).

NOTE. Per la distribuzione si veda quanto indicato in precedenza.

Megalinus japonicus (Sharp, 1874)

MATERIALE ESAMINATO. S-Korea, Kwang, Seob Lee 5.V.1983, 1 ex. (cJ).

NOTE . Specie nota del Giappone (Shibata 1983, sub *Xantholinus*; Bordoni 1997) e della Cina meridionale: Fujian (Bordoni 2002); è già nota della Corea (Yuh et al. 1985; Bordoni 2003c).

PARTE SECONDA. Comprende lo studio di nuove specie e comunicazione di nuovi dati geonemici di entità raccolte nella Regione Orientale.

Gauropterus fauveli Steel, 1949

MATERIALE ESAMINATO. S India, Tamil Nadu, Nilgiri Hills, 15 km SE Kotagiri, Kunjappanai env., 900 m, 76.56E, 11.22N, Z. Kejval & M: Tryzna 22-30.V.1999, 1 ♂ (cB).

NOTE. La specie fu descritta dei Nilgiri Hills e questa è la prima citazione dopo tale descrizione. È nota solo di tale regione (Bordoni, 2002).

Thyrecephalus hongkongoensis (Redtenbacker, 1867)

MATERIALE ESAMINATO. Thailand, Chiang Mai, Ban San Pakia, 1400 m, Bednarik 1-19.V.1998, 2 exx. (cJ), 1 ex. (cB).

NOTE. Specie ampiamente diffusa, dalla Birmania, attraverso Tailandia, Penisola di Malacca, Vietnam, fino alla Cina meridionale e a sud, attraverso le Filippine, fino a Giava e Bali (Bordoni, 2002).

Thyrecephalus jocheni Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. Nepal, Khudi, Sifert 10.X.1980, 1 ex. (cJ).

NOTE. È specie nota di Nepal centrale ed orientale, Sikkim e Meghalaya (Bordoni, 2002).

Thyreocephalus amphidaseus Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. India, Tamil Nadu, Nilgiri Hills, Kunjappanai, 11.22N, 76.56E, 900 m, D.Boukal leg. 24.I.1999, 2 exx. (NMW); Ceylon, Henaratgoda, 1 ex. (NMW); Sri Lanka, Sud Prov., Koggala, M.Lange IV.1999 (cG); S Sri Lanka, near Hambantota, 45 km NE Matara, Z.Kejval 10-12.III.1994, 3 exx. (cJ), 1 ex. (cB); S Sri Lanka, Panamure env., Raitnapura Distr., Becvar & Kostal 11-12.XII.1995, 1 ex. (cB); Pakistan, Islamabad, hills SE Rawal Lake, Rinderkot, Dichoré 21.XI.1997, 1 ♂ (cB).

NOTE. Specie un tempo citata come *anachoreta* sensu Kraatz, 1859, nome sotto il quale in effetti erano confuse più entità, propria della sottoregione indiana (Bengala e Bangladesh) e particolarmente frequente in quella cingalese (India meridionale e Sri Lanka) (Bordoni 2002). Non era ancora citata dei Nilgiri Hills. È nuova per il Pakistan (verosimilmente introdotta).

Thyreocephalus tonkinensis Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. N Laos, Xiang Khuang Prov., Nong Haet, 19.30N, 104.03E, D. Hauck 31.V.2001, 1 ex. (cS).

NOTE. Vive in Vietnam, Laos, Cina meridionale (Bordoni, 2002).

Thyreocephalus feae (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. NE Laos, Hu Phan Prov., Ban Sakuei, Po Phan mnt, 1500-2000 m, 20.15N, 104.02E, D. Hauck 2.IV-11.V.2001, 1 ex. (cS), 1 ex. (cB).

NOTE. La specie è nota della fascia montana della Penisola Indocinese (Birmania, Thailandia, Laos, Vietnam, Yunnan, Gangzhou) (Bordoni, 2002).

Thyreocephalus annulatus (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. Thailand, NW, Chiang Mai, Chiang Dao, 450 m, T.C.Maa, 5-11.IV.1958, 2 exx. (BMH), 1 ex. (cB); Malaysia, Tioman Ins., K.Tekok-K.Juara, 2.48N, 104.11E, 295 m, M.Strba leg. 7-25.II.2000, 4 exx. (NMW), 2 exx. (cB); Na Haeo, P.Grootaert 29.V-5.VI.2003, 1 ex. (ISNB); Perak, 30 km SE Ipoh, 900 m, Cameron H., Ringle, P.Cecowsky leg. 25.IV-5.V.2000, 1 ex. (NMW); Java, Bogor, J.Winkler 29.XII.1964, 2 exx. (BMH)

NOTE. È uno dei *Thyrecephalus* più diffusi nella Regione Orientale: Birmania, Thailandia, Penisola Malese, Vietnam, Borneo, Filippine, Sumatra, Mentawai, Giava, Bali, Lombok (Bordoni 2002); Laos (Bordoni 2003d).

Thyrecephalus albertisi (Fauvel, 1877)

MATERIALE ESAMINATO. Philippines, Panay isl., Libertad, Graindl & Seifart leg. 21.I.1994, 1 ex. (NMW); Luzon P. I., Mt Makiling, F.C.Hadden 1.VI.1932, 1 ex. (BMH); Camarines Sur, Mt Isarog, 750-900 m, E.M.Torrevillas 4-7.V.1963, 1 ex. (cB); Sulawesi Tengah, Palu, Palolo, Kamaroro, trail to waterfall, 700 m, A.Riedel leg. 23-27.VIII.1997, 1 ex. (NMW); Sulawesi Utara, Domoga Bone N. P., Hoog & Edward X.1985, 2 exx. (ISNB), 1 ex. (cB); 8-18.XI.1985, 1 ex. (ISNB), 1 ex. (cB); Poniki Trail, 1600 m, J.Van Stalle X.1985, 1 ex. (ISNB).

NOTE. Specie distribuita nelle Filippine, in Borneo, Sulawesi, Isole Molucche e di Banda, Nuova Guinea, Australia (Bordoni 2002).

Thyrecephalus lorquini (Fauvel, 1877)

MATERIALE ESAMINATO. Sulawesi Tengah, Umg. Kamaroro, Bezirk Donggala, Lore Lindu N.P., W.Hiermeier leg. 13-18.IV.1994, 1 ex. (NMW); Palu, Paldo, Kamarora, trail to waterfall, 700 m, A. Riedel leg. 23-27.VIII.1997, 4 exx. (NMW), 2 exx. (cB); Lake Poso, Tentena, Tenasu, Bada road, 800 m, A.Riedel leg. 6-8.IX.1997, 1 ex. (NMW).

NOTE. Nota di Australia e delle Isole Molucche, è ben distribuita a Sulawesi (Bordoni 2002).

Thyrecephalus philippinus Bernhauer, 1912

MATERIALE ESAMINATO. Sulawesi, Dumoga Bone Nat. Park, Hoog & Edward X.1985, 1 ex. (ISNB).

NOTE. La specie è nota delle Filippine e di Sulawesi (Bordoni 2002 e 2003a).

Thyrecephalus laticeps (Erichson, 1839)

MATERIALE ESAMINATO. Borneo, Batu Pungul, I.Jenis 25-27.V.1995, 6 ecc. (cJ), 2 exx. (cB).

NOTE. Specie presente in Birmania, Penisola di Malacca, Sumatra, Mentawai, Giava e Borneo (Bordoni, 2002).

Thyreocephalus nigricantis n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Serie tipica- Holotypus ♂: Malaysia, W-Johor, 40 km N of Kota Tinggi, Kampong Ulu Sedili env., P.Cechovsky leg. 23-28.III.2004 (cB); paratypi: stessi dati, 2 ♂♂ e 1 ♀ (cB).

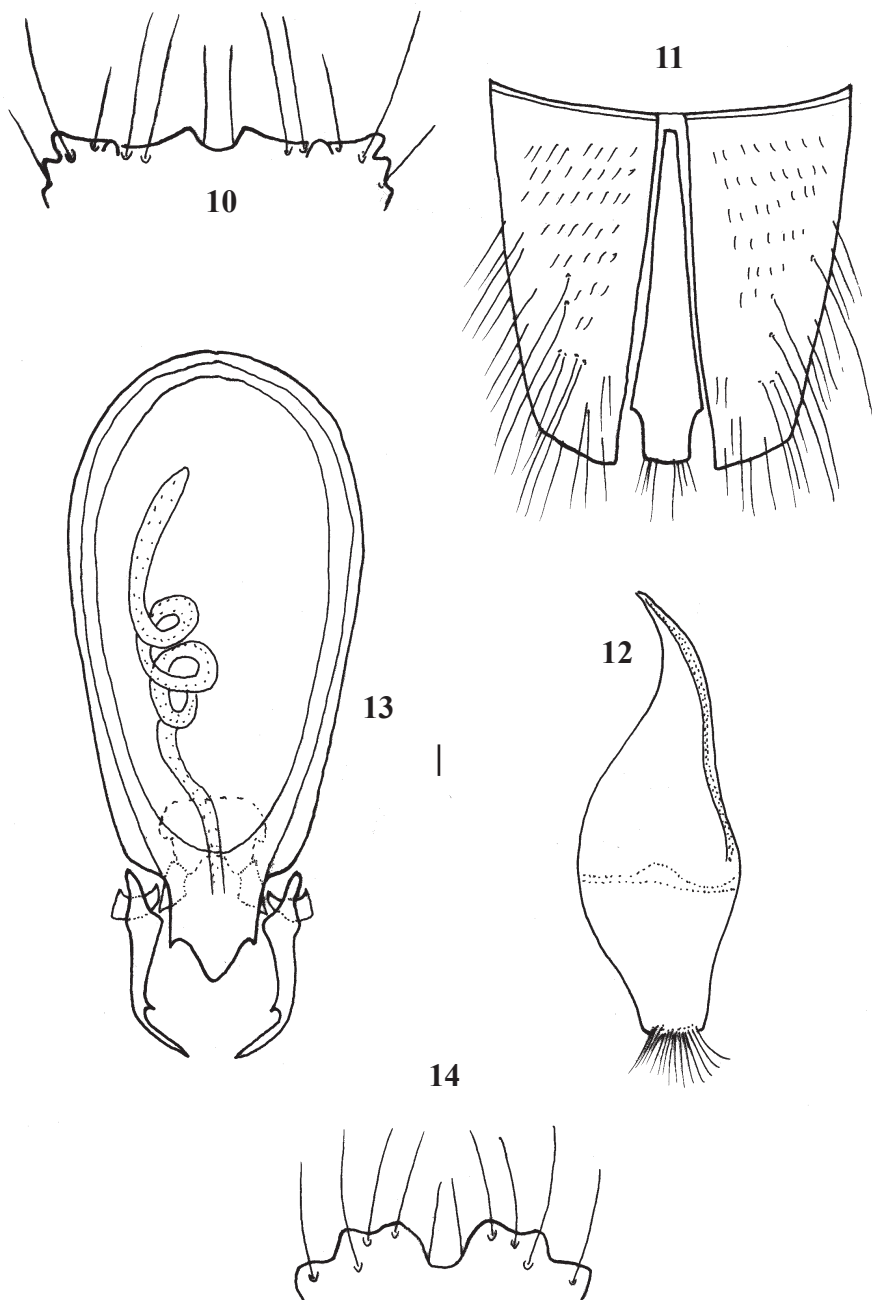
DESCRIZIONE. Corpo lungo circa 12 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 6,8 mm. Nero con apparato boccale bruno, antenne ed arti bruno neri; margine posteriore del 6° segmento addominale visibile e segmento genitale bruno rossastri. Affine a *T. perakensis* Bordoni, 2004 del Perak, da cui differisce per le dimensioni minori, per la colorazione più scura, per il capo più largo (in media 1,22 mm invece di 1,10 mm), ad angoli posteriori più largamente arrotondati, per il labbro diversamente conformato (fig. 10), per la punteggiatura del capo meno fitta e meno profonda, ristretta ad una banda orizzontale mediana, assente anche su una banda longitudinale laterale, tra il margine posteriore degli occhi e quello posteriore del capo, ove la superficie appare anche un poco rilevata (in *perakensis* la punteggiatura è molto più estesa e copre interamente anche la porzione laterale ripiegata del capo); differisce inoltre per il pronoto ad angoli anteriori più pronunciati, a lati più vistosamente sinuati e per le elitre proporzionalmente più corte, con punteggiatura più fine e fitta e con pubescenza chiara più evidente e lunga.

Si distingue tuttavia da *perakensis* soprattutto per la forma molto stretta e allungata del tergite del segmento genitale maschile (fig. 11), dello sternite del medesimo (fig. 12) e per quella dell'edeago (fig. 13) che è molto caratteristico, molto grande e allungato (lungo circa 2,44 mm), con porzione distale corta, di forma particolare, ad apice fortemente ristretto e quasi acuto, con parameri di struttura diversa; sacco interno simile nelle due specie, a forma di lunga e stretta fettuccia, ripiegata più volte e ricoperta di fini scagliette. In *perakensis* l'edeago è tondeggiante ed ha porzione distale vistosamente allungata e stretta (Bordoni 2004a).

DISTRIBUZIONE. Mi è nota solo della località tipica.

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dalla colorazione scura.

NOTE. Uno dei paratipi ha capo e pronoto bruno scuri.



Figg. 10-14 – *Thyreocephalus nigricantis* n. sp.: labbro (10), segmento genitale maschile (11), sternite dello stesso (12), edeago (13). *Thyreocephalus catastrophicus* sp. n.: labbro (14).

Thyrecephalus catastrophicus n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♀: Sunda (cB).

DESCRIZIONE. Corpo lungo circa 13 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 7 mm. Nero arrossato con apparato boccale, antenne ed arti bruni. Capo subquadrangolare (fig. 15), a lati subrettilinei e ad angoli posteriori largamente arrotondati. Occhi piccoli e quasi affatto sporgenti, con diametro lungo circa come gli antenomeri 5°-6° insieme. Superficie del capo lucida, con numerosi piccoli punti netti, posti lungo una fascia mediana orizzontale, con un grosso punto al termine di un corto solco situato tra i netti solchi frontali e un corto solco suborizzontale che si diparte dalla metà della lunghezza del margine interno degli occhi; un altro punto è al termine di un solco che segue il margine interno degli occhi e prosegue per un tratto oltre quello; un altro punto è situato poco al di sotto del precedente, spostato verso l'asse mediano del capo; un punto si trova al di sotto del precedente, ancora più spostato verso l'asse mediano; alcuni grossi punti si trovano lungo il margine posteriore del capo; alcuni punti più piccoli sono sulla porzione ripiegata delle tempie. Labbro come in fig. 14. Pronoto piccolo, più corto e più stretto del capo, dilatato anteriormente, a margini anteriori obliqui, ad angoli anteriori ben arrotondati, a lati sinuati. Superficie lucida, con un punto presso gli angoli anteriori. Elitre ben più lunghe e larghe del pronoto, ad omeri poco marcati. Superficie lucida anche se un poco rugosa, con punteggiatura grossa, superficiale, disposta in poche serie più o meno regolari. Addome lucido, con tracce di microstriatura trasversale finissima e fittissima ma superficiale e con punteggiatura fine e rada.

Maschio ignoto.

DISTRIBUZIONE. Non sono in grado di indicare in quale delle isole della Sonda sia stata raccolta questa specie.

DERIVATIO NOMINIS. In memoria delle vittime del catastrofico maremoto che nel dicembre 2004 ha colpito il sud-est asiatico.

NOTE. La specie si distingue per forma e punteggiatura del capo da tutte le congeneri; per questo motivo, nonostante la vaga provenienza e il sesso, ho ritenuto di descriverla. Può tuttavia essere avvicinata a *T. laticeps* (Erichson, 1839) di Birmania, Malesia, Sumatra, Mentawai, Giava

e Borneo (Bordoni 2002) che ha tuttavia maggiori dimensioni, corpo più largo, capo diversamente conformato (fig. 16), pronoto micropunteggiato, elitre con numerose serie di punti più fini e fitti.

L'esemplare è in mediocri condizioni di conservazione.

Metolinus excellens (Bernhauer, 1915)

MATERIALE ESAMINATO. Indien, Madura, Chambaganoor, Donckier leg., 2 exx. (NMW), 1 ex. (cB).

NOTE. Questa specie è nota solo dell'India meridionale (Bordoni 2002).

Metolinus nilgircus Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. S India, Tamil Nadu state, Nilgiri Hills, 15 km SE Kotagiri, Kunjappanai env., 900 m, 76.56E, 11.22N, Z. Kejval & M. Tryzna 22-30.V.1999, 2 exx. (cJ), 3 exx. (cB).

NOTE. Sono questi i primi esemplari raccolti dopo la descrizione della specie sulla base di un esemplare degli stessi Nilgiri Hills. La specie è caratteristica oltre che per caratteri esterni, per la particolare conformazione dell'armatura copulatrice dell'edeago (Bordoni 2002).

Sulawesina brendelli Bordoni, 2002

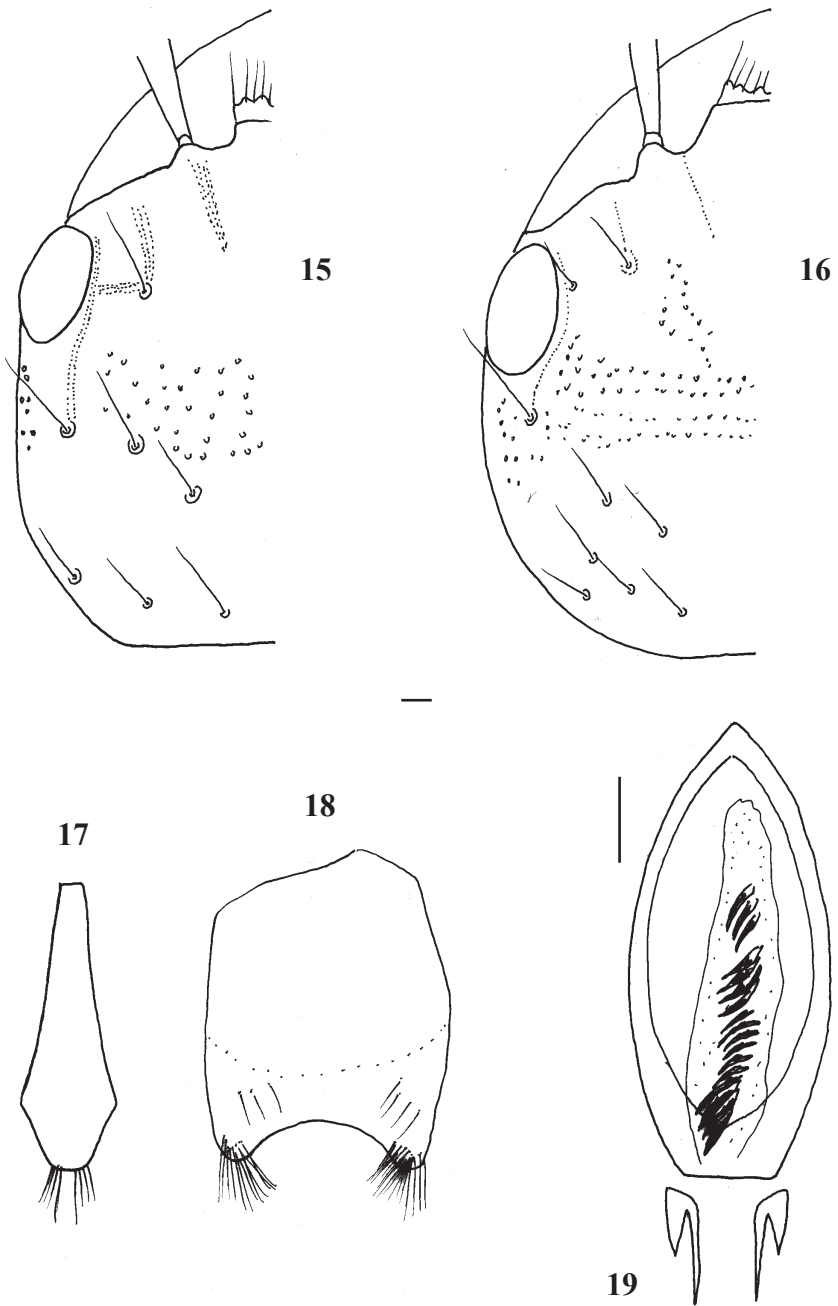
MATERIALE ESAMINATO. Sulawesi Utara, Dumoga Bone N. P., Poniki Trail, 1600 m, J.van Stalle X.1985, 1 ex. (cB).

NOTE. La specie è stata descritta di Sulawesi di cui sembra endemica (Bordoni 2002).

Eduia purpurescens (Cameron, ????)

MATERIALE ESAMINATO. India, Himachal Pradesh, Kullu Valley, Naggar, 20 km S Manali, 1500-1600 m, Schulz & Vock 2.X.1996, 1 ex. (cB).

NOTE. Nota solo dell'India settentrionale (Bordoni, 2002). Il nome generico *Lepta* Bordoni, 2002, descritto per le specie *purpurescens* e *anthracina* (Scheerpeltz, 1977), è stato sostituito (Bordoni, 2007) con *Eduia*, essendo preoccupato.



Figg. 15-19 – Capo di *Thyrecephalus catastrophicus* n. sp. (15) e di *T. laticeps* (Er.) (16). *Symilla cardamonica* n. sp.: tergite (17) e sternite (18) del segmento genitale maschile, eedeago (19).

Phacophallus pallidipennis (Motschulsky, 1858)

MATERIALE ESAMINATO. India, Tamil Nadu, Nilgiri Hills, Kunjappana, 11.22N, 76.56E, 900 m, D.Boukal 24.I.1999, 1 ex.(NMW).

NOTE. Specie ben distribuita dall'India alla Cina meridionale (Bordoni 2002).

Phacophallus flavipennis (Kraatz, 1859)

MATERIALE ESAMINATO. N-India, Meghalaya, W Garo Hills, Bagmara, 100 m, 25.11N, 90.38E, Jendek & Sausa 19-21.V.1996, 1 ex.; Sri Lanka, Sud Prov., Koggala IV.1999, 1 ex. (cG); Pensiola Malese, Perak, 30 km SE Ipoh, 900 m, Cameron H., Ringlet, P.Cechovsky 26-31.III.2000, 1 ex.; Formosa, Anping, Santer, 1 ex. (NMW).

NOTE. È specie ben distribuita nelle sottoregioni indiana, indocinese e indomalese (Bordoni 2002).

Phacophallus japonicus (Cameron, 1933)

MATERIALE ESAMINATO. Thailand, Loei, Na Haeo, J.Constant & K.Smets 18.V.2003, Zebu dung, 6 exx. (ISNB), 4 exx. (cB); Thailand, Chumphon Prov., Pha To, 9.48N, 98.47E, P. Prudek 1-12.III.1996, 3 exx. (cJ), 1 ex. (cB); Cambogia, Kbal Spien, leg. ? 25.VII.2004, Horse dung, 1 ex. (ISNB); Angkor, Prean-Kahn, Temple, J.Constant & K.Smets 31.V.2003, 1 ex. (cB); N Laos, 10 km N Luang-Prabang, am Mekhong, 240 km N Vientiane, 250 m, I.Somasy X.1992, 1 ex. (MNHU).

NOTE. Occupa l'area compresa tra la Thailandia e la Cina meridionale e a sud fino a Bali, attraverso Sumatra e Giava (Bordoni 2002). È nuova invece per la Cambogia e riveste particolare interesse in quanto è il primo Xantholinino che mi sia noto di questa regione.

Erymus gracilis (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. Malaysia, Pahang, Cameron Highlands, Tanah Rata Umg., Gunung Jasar, 1300 m, Schuh & Lang leg. 25.II.1997, 1 ♂ (NMW).

NOTE. La specie è ampiamente distribuita nella Regione Orientale ed era già nota dei Tanah Rata (Bordoni 2002).

Xanthophius filum (Kraatz, 1859)

MATERIALE ESAMINATO. Cambogia, Angkor, Prean-Kahn, Temple, J. Constant & K.

Smets 31.V.2003, 6 exx. (ISNB), 2 exx. (ISNB), 2 exx. (cB); N Laos, 10 km N Luang-Prabang, am Mekhong, 240 km N Vientiane, 250 m, I.Somsy IX.1992, 4 exx. (MNHU), 2 exx. (cB); N Vietnam, So'n La Prov., 31 km S Moc Chau, 20.45N, 104.54E, 1000 m, C.Li 25-26.VI.1997, 3 exx. (MNHU), 2 exx. (cB).

NOTE. La specie è ampiamente distribuita nella Regione Orientale: dallo Sri Lanka a Sumba (Bordoni 2002) ma è nuova per la Cambogia.

Megalinus metallicus (Fauvel, 1895)

MATERIALE ESAMINATO. Myanmar, Kachin Prov., Kanplant-Grenze zu China, 1642 m, 26.08N, 98.33E, M.Langer, S.Naumann & S. Löffler 24.V.2006, 1 ex. (cG); Kachin Prov., ca. 20 km N Panwar, 2180 m, 25.13N, 48.23E, M.Langer, S.Naumann & S. Löffler 24.V.2006, 1 ex. (cB).

NOTE. Per la distribuzione si veda quanto indicato in precedenza.

Manilla crockerana Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. Malaysia, Sabah, Crocker Range, Mawar Aterfall, leg. ? 17.VI.1996, 2 exx. (NMW), 2 exx. (cB).

NOTE. È specie che sembra propria del Sabah (Bordoni 2002) e questi sono i primi esemplari noti dopo quelli della serie tipica. Raccolta in “vegetation debris and forest litter around fallen trees”.

Symilla nigerrima (Bernhauer, 1915)

MATERIALE ESAMINATO. India, Goa, Canacona, Cortigao Sanctuary, 100 m, Primar Wald, Schultz & Vock, 6-10.I.1997, 1 ex. (cA), 1 ex. (cB).

NOTE. Specie nota solo del Tamil Nadu nell'India meridionale (Bordoni 2002).

Symilla cardamonica n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Serie tipica- Holotypus ♂: S-India, Kerala, Cardamon Hill, 13 km NE Munnar, 1900 m, Besuchet, Löbl & Mussard leg. 26.XI.1972 (cB); paratypi: stessi dati, 4 exx. (cB).

DESCRIZIONE. Corpo lungo circa 4 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2 mm. Brachittero. Uniformemente bruno rossiccio. Capo ovoidale, stretto e allungato, a lati

debolmente arrotondati fino al collo e quindi ad angoli posteriori svaniti. Occhi molto piccoli e piatti, con diametro poco più lungo del 2° antennero. Antenne con 2° articolo più lungo del 3°. Superficie del capo lucida, con 4 punti a formare un immaginario quadrilatero tra gli occhi, con punteggiatura fine e molto sparsa, a parte una larga banda mediana che ne è priva. Pronoto circa della lunghezza e appena più stretto del capo, a margini anteriori obliqui e con angoli anteriori molto largamente arrotondati, a lati sinuati. Superficie lucida, con serie dorsali di 7 punti grossi e profondi e serie laterali di 4-5 punti più piccoli. Elitre corte, più corte e posteriormente, ove sono un poco dilatate, appena più larghe del pronoto, ad omeri svaniti. Superficie lucida, con punteggiatura molto fine e molto rada, distribuita in alcune poche serie. Addome lucido, con microreticolazione più o meno poligonale e con punteggiatura fine e rada.

Segmento genitale maschile allungato, con tergite lungo e stretto (fig. 17) e sternite come da fig. 18. Edeago (fig. 19) piccolo, ovoidale, molto ristretto e allungato, con parameri simmetrici, esili e con sacco interno provvisto di una lunga serie di spinule lunghe e strette.

DISTRIBUZIONE. Mi è nota dei Cardamon Hill.

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dai Monti Cardamon.

NOTE. Per la struttura dell'edeago stretto e lungo, con parameri simmetrici, questa specie è affine a *S. pulchra* Bordoni, 2002 e *S. deplumis* Bordoni, 2002 dell'India meridionale. È l'unica specie del genere a me nota a non avere ali funzionali ed una di quelle raccolte a quote più elevate. Alcuni degli esemplari sono in mediocri condizioni di conservazione e uno manca del capo e del pronoto.

Indomorphus vulcanalis Bordoni, 2002

MATERIALE ESAMINATO. Sumatra, Jambi, W Mt Tujuh Lake, 1400 m, Agosti, Löbl, Burckhardt leg. 14.XI.1989, 1 ♂ (cB).

NOTE. La specie è stata descritta sulla base di 4 esemplari dell'isola di Sumatra (Bordoni 2002).

Nepalinus piceus (Cameron, 1926)

MATERIALE ESAMINATO. India, Uttar Pradesh, Rajaji N. P., 10 km SE Dehradun, 600-700 m, Schultz & Vock 10.X.1996, 1 ex. (cA), 1 ex. (cB).

NOTE. Specie descritta ben cinque volte, vive nell'India settentrionale e in Nepal (Bordoni 2002).

ERRATA CORRIGE

Nella tabella dicotomica dei generi della monografia degli Xantholinini della Regione Orientale più volte citata in queste pagine (Bordoni 2002), a pag. 67 si legga:

28. Pronoto con serie dorsali di 5 punti, al più di 6 punti e 6° sternite visibile maschile con margine posteriore prolungato nel mezzo in un lobulo subquadrangolare (fig. 1551) oppure con serie dorsali composte da più punti ma con sternite del segmento genitale maschile a forma di strettissima fettuccia (fig. 1596).....29

- . Pronoto con serie composte da più di 5-6 punti oppure con parecchi punti ai lati di una banda mediana che ne è priva ma con 6° sternite visibile e/o sternite del segmento genitale maschili di diversa conformazione; placca antisternale con sutura.....30

PARTE TERZA. Comprende lo studio di materiali raccolti in Australia.

Dopo la stesura della revisione degli Xantholinini della Nuova Guinea e delle isole austromalesi (Bordoni in stampa), ho ricevuto in studio alcuni esemplari tra cui ho rinvenuto una nuova specie del genere *Mitomorphus* Kraatz, 1859 che viene descritta di seguito.

I *Mitomorphus* sono attualmente noti delle terre subequatoriali che dall'India, attraverso Birmania, Thailandia e Borneo (Bordoni 2002), giungono fino all'Australia settentrionale, ove è presente la specie più orientale del genere fino ad ora conosciuta (Bordoni 2005a). Essi sono particolarmente frequenti nell'India meridionale e, all'opposto, in Nuova Guinea, isola di cui mi sono note 37 specie.

Quella qui descritta risulta un poco isolata dalle altre per dimensioni e punteggiatura, il che dimostra che le entità dell'isola sono ben lontane dall'essere adeguatamente conosciute e che sicuramente molte altre restano da identificare. Ciò suggerisce un'intensificazione delle ricerche,

fino ad ora spesso occasionali, prima che anche quest'isola venga depauperata dalle attività umane.

Tra il materiale ricevuto in studio dal collega H. Schillhammer del Naturhistorisches Museum di Vienna, ho rinvenuto anche una nuova specie di *Australinus* Bordoni, genere descritto in occasione della revisione degli Xantholinini dell'Australia (Bordoni 2005a) e composto da quattro specie [*A. cyaneipennis* (MacLeay, 1873), *A. lordhowensis* Bordoni, 2005, *A. megacephalus* (Lea, 1925), *A. sexsulciceps* (Lea, 1925)], di cui due note solo dell'isola di Lord Howe. La raccolta quindi di una nuova specie nel Queensland riveste particolare importanza. Approfitto dell'occasione per fornire alcuni dati geonemici su Xantholinini dell'Australia.

***Australinus cyaneipennis* (Macleay, 1837)**

MATERIALE ESAMINATO. QLD, Plateau S Bechmont, H.Franz leg. 1970, 1 ex. (NMW); NSW, Porring, Grebennikov V.2003, 1 ex. (cJ).

NOTE. La specie, endemica australiana, è nota di QLD, NSW, ACT, Lord Howe Isl. (Bordoni 2005a).

***Australinus bispinosus* n. sp.**

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♂: Australia, QLD, Brisbane, H.Franz leg. 1970 (Naturhistorisches Museum, Wien).

DESCRIZIONE. Corpo lungo circa 5 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2,4 mm. Uniformemente bruno rossastro con elitre un poco più chiare. Capo grande, subrettangolare allungato, appena dilatato posteriormente, a lati subrettilinei, ad angoli posteriori strettamente arrotondati. Occhi piccoli e piatti. Antenne corte con articoli da 3° a 11° subsimili. Superficie del capo con micro reticolazione poligonale; solchi oculari lunghi e profondi; punteggiatura setifera così disposta: un punto per parte presso il margine inferiore degli occhi, uno tra i solchi oculari, un paio mediani in linea obliqua, poco oltre la metà della lunghezza del capo, uno presso il margine latero-posteriore dello stesso, uno presso il margine posteriore del capo, a metà distanza circa tra gli angoli posteriori e il collo. Pronoto dilatato anteriormente, nettamente più corto e stretto del capo, a margini anteriori molto obliqui, con angoli anteriori largamente arrotondati. Superficie con trac-

ce di microstriatura trasversale, con serie dorsali di 4 punti grandi e distanziati e serie laterali di 3 punti più superficiali. Elitre circa della lunghezza del pronoto, strette, con omeri poco marcati. Superficie lucida, con tre serie di punti fini e distanziati, una presso la sutura, una mediana ed una laterale. Addome con microstriatura trasversale evidente e con punteggiatura fine ed estremamente rada.

Tergite e sternite del segmento genitale maschile come in figg. 20-21. Edeago (fig. 22) piccolo (lungo 0,55 mm), ovoidale, con parameri asimmetrici, uno più lungo dell'altro, con sacco interno largo e ricoperto di finissime scagliette rade e con due corte spine nella porzione mediano-distale.

DISTRIBUZIONE. Mi è nota della sola località tipica.

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dalle due spine del sacco interno.

NOTE. Per la presenza di due spine sul sacco interno, a parte i caratteri esterni e in particolare dimensioni e colorazione, questa specie si distingue facilmente da quelle di cui è noto il maschio (*A. cyaneipennis* e *A. lordhowensis*). Da *A. sexsulciceps* di Victoria si distingue per le maggiori dimensioni, per la colorazione più scura, per avere tempie subrettolinee anziché arrotondate, per gli angoli posteriori del capo strettamente anziché largamente arrotondati, per la superficie del capo con microreticolazione poligonale anziché con microstriatura trasversale.

Thyrecephalus hummleri (Bernhauer, 1908)

MATERIALE ESAMINATO. NT, Litchfield N. P., 4 WD Campground bei Florence Falls, 13.05S, 130.47E, M.Langer 28.IV.2004, 4 exx. (cG), 1 ex. (cB); NT, Howard Springs, 30 km S Darwin, 12.28S, 131.10E, M.Langer leg. 4.IV.2004, 1 ex.; Litchfield N. P., 54 mi, 13.05S, 130.47E, M.Langer leg. 28.V.2004, 3 exx. (cG).

NOTE. È specie nota di Nuova Guinea (Bordoni, in stampa), Australia settentrionale: Arnhem Land in NT e Queensland settentrionale (Bordoni 2005a).

Thyrecephalus albertisi (Fauvel, 1877)

MATERIALE ESAMINATO. QLD, Cape Tribulation, Ziani leg. 18.VI.2000, 1 ex. (MSNG).

NOTE. Come la specie precedente, questa vive anche al di fuori dell'Australia: Filippine, Borneo, Sulawesi, Moluche, Banda (Bordoni 2002), Nuova Guinea, Hawaii (introdotta); per quanto riguarda l'Australia è nota solo di NT e QLD (Bordoni 2005a).

Thyreocephalus rufitarsis (Fauvel, 1877)

MATERIALE ESAMINATO. QLD, Gin Gin, Ziani leg. 24.VI.2000, 1 ex. (cB); Mount Morgan, Ziani leg. 22.VI.2000, 1 ex. (MSNG).

NOTE. È specie endemica australiana: NT, QLD, NSW, WA, SA, ACT, Victoria, Tasmania (Bordoni 2005a).

Thyreocephalus australis Bordoni, 2005

MATERIALE ESAMINATO. NT, Delamere Road, ca. 220 km S Katherine, Kuhmist, 16.01S, 131.56E, M.Langer 27.IV.2004, 1 ex. (cG), 1 ex. (cB); SA, Perth, Canning Va Pe, W.Rossi leg. 27.XI.1990, 1 ex. (cB).

NOTE. La specie, endemica australiana, è nota di NT, QLD, NSW, SA, WA, ACT, Victoria e Tasmania (Bordoni 2005a).

Thyreocephalus chalcopterus (Erichson, 1839)

MATERIALE ESAMINATO. QLD, Townsville, Siani leg. 19.VI.2000, 1 ex. (MSNG).

NOTE. Specie endemica australiana: QLD, NSW, SA, ACT, Victoria (Bordoni 2005a).

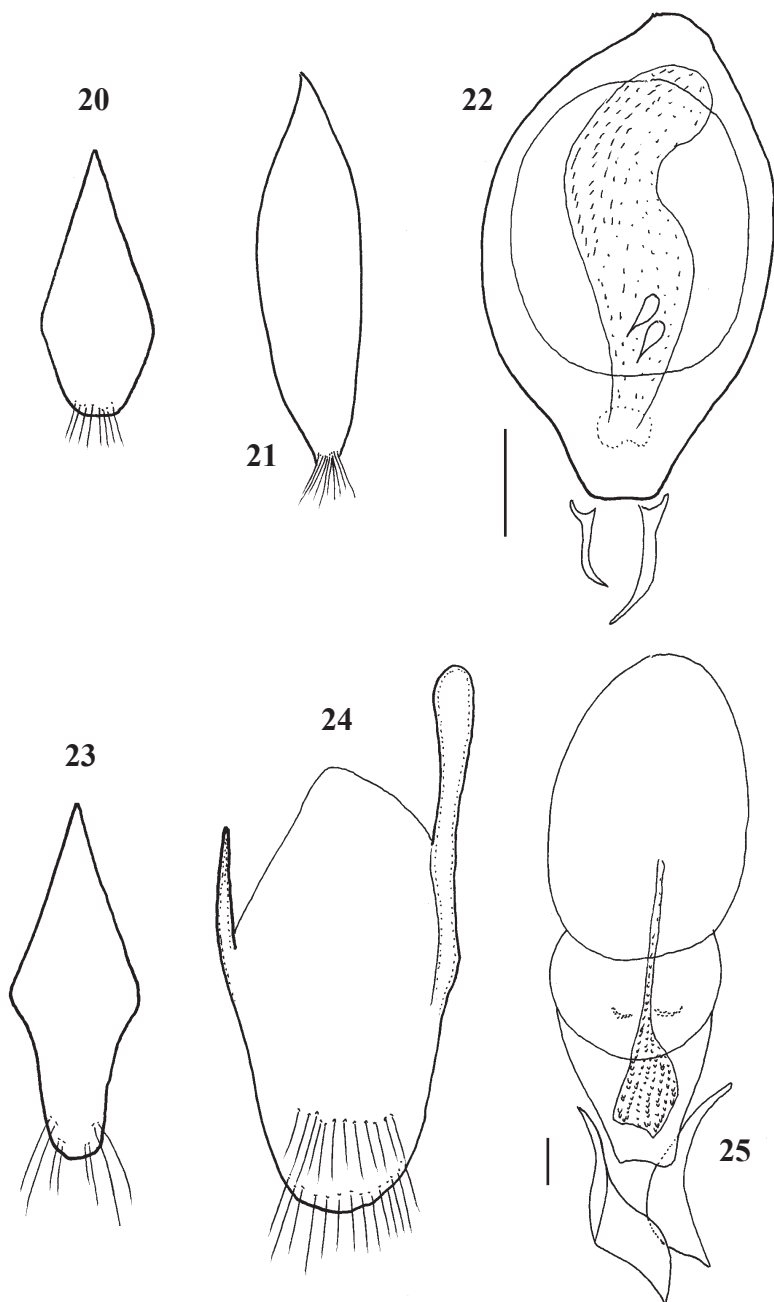
Thyreocephalus orthodoxus (Olliff, 1887)

MATERIALE ESAMINATO. SA, Joonda Pup Lake, 25 km N Perth, W.Rossi leg. 1.XI.1990, 1 ex. (cB).

NOTE. Specie endemica australiana: NSW, SA, WA, ACT, Victoria, Tasmania, Lord Howe Isl. (Bordoni 2005a). È nuova per la regione di Perth.

Notolinus socius (Fauvel, 1877)

MATERIALE ESAMINATO. SA, Kangaroo Isl., Three Chan Rd., ca 20 km E Murray La-



Figg. 20-25 – *Australinus bispinosus* n. sp.: tergite (20) e sternite (21) del segmento genitale maschile, edeago (22). *Mitomorphus habbemanus* n. sp.: tergite (23) e sternite (24) del segmento genitale maschile, edeago (25).

goon, M.Langer 9.XI.2006, 5 exx. (cG), 1 ex. (cB); SA, John Forrest Nat. Park, 20 km NE Perth, W.Rossi leg. 19.XI.1990, 4 exx. (cB); SA, Keith, Gum Lagoon C. P., M.Langer leg. 12.V.2000, 1 ex. (cG).

NOTE. La specie è nota di S. Helena, probabilmente Sud Africa, Nuova Zelanda e in Australia di WA, NSW, SA, ACT, Victoria e Tasmania (Bordoni 2005a).

Phacophallus japonicus (Cameron, 1933)

MATERIALE ESAMINATO. NT, Howard Springs, 30 km S Darwin, 12.28S, 131.10E, M.Langer leg. 4.IV.2004, 1 ex. (cG).

NOTE. La specie è nota della Regione Orientale (Bordoni 2002) e in Australia di NT e QLD (Bordoni 2005a).

Xanthophius luridipennis (Mcleay, 1873)

MATERIALE ESAMINATO. NSW, National Park, A.Musgrave leg. 2.XI.1933, 9 exx. (AMS), 3 exx. (cB); Mesman, Sydney, W.R.Hebblewhite leg. 23.XI.1931, 1 ex. (AMS).

NOTE. Specie endemica australiana, nota di NT, QLD, NSW, WA, SA, ACT, Victoria e Tasmania (Bordoni 2005a).

Queenslandina septentrionalis Bordoni, 2005

MATERIALE ESAMINATO. QLD, Mt. Fisher, 1150 m, L.Umback 4.IX-3.X.1995, 1 ex.; QLD, Hugh Nelson Range, 1150 m, L.Umback, 1.IX-2.X.1995, 2 exx. (NHMC).

NOTE. Questi dati mi sono stati comunicati dal collega Andrea Schoemann. La specie è stata descritta del Queensland settentrionale.

Mitomorphus habemus n. sp.

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♂: New Guinea, Irian Jaya, Lake Habbema, 138.40E, 04.09S, Balke & Riedel leg. 17.X.1993 (NMW).

DESCRIZIONE. Corpo lungo 12,5 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 7 mm. Nero, con apparato boccale, antenne ed arti bruno scuri; ultimi 4 antennomeri rossastro chiari; pronoto con riflessi bronzeei ed elitre con riflessi violacei. Capo grande, ovoide, con lati arrotondati dagli occhi al collo e quindi con angoli poste-

riori svaniti. Occhi piccoli e piatti, con diametro più corto degli antenomeri 4°-6° insieme. Superficie del capo lucida, con un punto per parte tra gli occhi e con alcuni punti sparsi sui lati; due punti per parte si trovano sulla superficie mediana del capo, poco oltre la metà della sua lunghezza. Pronoto circa della lunghezza e un poco più stretto del capo, a margini anteriori obliqui e ad angoli anteriori poco marcati. Superficie lucida, con serie dorsali di 7-8 punti e serie laterali di 4-5 punti. Elitre massicce, più lunghe e larghe del pronoto, con omeri ben marcati. Superficie un poco opaca, con tracce di microstriatura trasversale e con punteggiatura fine e superficiale, disposta in una serie presso la sutura, una mediana ed una laterale; qualche punto supplementare qua e là. Addome con microstriatura trasversale più fitta e rugosa alla base dei segmenti e più rada sulla metà posteriore degli stessi, con punteggiatura fine e rada.

Tergite e sternite del segmento genitale maschile come in figg. 23-24. Il tergite è molto piccolo in rapporto alla lunghezza del segmento genitale. Lo sternite presenta lobulo posteriore destro sviluppato e quello sinistro assai più ridotto. Edeago (fig. 25) lungo e stretto (lungo 1,44 mm), con parameri asimmetrici piuttosto corti, in rapporto alla lunghezza dell'organo e alle congeneri che hanno edeago similmente allungato, con sacco interno molto stretto nella porzione mediana e bruscamente dilatato in quella distale, ricoperto di finissime scagliette.

DISTRIBUZIONE. Mi è nota della sola località tipica.

DERIVATIO NOMINIS. Prende nome dalla località tipica.

NOTE. Per i caratteri esterni, la specie risulta isolata rispetto alle congeneri della Nuova Guinea. La compresenza infatti di corpo di discrete dimensioni, di colorazione nera con riflessi metallici, di capo e pronoto non fittamente punteggiato, di pronoto con serie dorsali e laterali, di elitre con tre serie di punti, non la avvicinano alle specie note. Questi stessi caratteri, d'altra parte, la distinguono chiaramente dalle specie con dimensioni simili.

RINGRAZIAMENTI. Ringrazio i colleghi V. Assing (Hannover); D. Drugmand (Institut royal des Sciences naturelles, Bruxelles); Volker Gollkowski (Oelsnitz), Jiri Janak (Rytně nad Bilinou); M. Moulds (Australian Museum, Sydney), Roberto Poggi (Museo civico di Storia naturale "G. Doria", Genova); A. Samuelson (Bishop Museum, Honolulu), Harald Schillhammer (Naturhistorisches Museum, Wien), Andrea Schomann (Natural History Museum, Copenhagen), per avermi inviato in studio il materiale oggetto di questa nota.

ABSTRACT

Erymus sinicus n. sp. from Fujian, very closely related to *E. dalianus* Bordoni from Yunnan; *Atopolinus brunneus* n. sp. from Sichuan, closely related to *A. mirandus* Bordoni from Meghalaya are described. New geonemical data on some Xantholinini from China and Korea are given.

Thyrecephalus nigricantis n. sp. from Malaysia, very similar to *T. perakensis* Bordoni from Perak, *T. catastrophicus* n. sp. from Sunda, very different in the shape and punctuation of the head, and *Symilla cardamonica* n. sp. from Tamil Nadu (India), very closely related to *S. pulchra* Bordoni and *S. deplumis* Bordoni from South India, are also described. Some new geonemical data for other Oriental Xantholinini are given.

Australinus bispinosus n. sp. from Australia, closely related to *A. sexsulciceps* (Lea) from the same island and *Mitomorphus habbemanus* n. sp. from Irian Jaya, characteristic for dimensions, coloration and punctuation, are described. Some geonemical data on the Xantholinini of Australia are given.

The following species are new records for the listed regions: *Stenistoderus sinicus* (Korea), *Thyrecephalus amphidaseus* (Pakistan, introduced), *Adhavara ferruginea* (China), *Phacophallus japonicus* (Cambodia), *Xanthophius filum* (Cambodia), *Yunna micophora* (Shaanxi).

RIASSUNTO

L'autore descrive *Erymus sinicus* n. sp. del Fujian, affine a *E. dalianus* Bordoni dello Yunnan; *Atopolinus brunneus* n. sp. del Sichuan, affine a *A. mirandus* Bordoni del Meghalaya. Vengono forniti nuovi dati geonemici sugli Xantholinini della Cina e della Corea.

L'autore descrive inoltre *Thyrecephalus nigricantis* n. sp. della Penisola Malese, affine a *T. perakensis* Bordoni della stessa Malesia, *T. catastrophicus* n. sp. delle isole della Sonda, caratteristico per la forma e la punteggiatura del capo, e *Symilla cardamonica* n. sp. del Tamil Nadu (India), affine a *S. pulchra* Bordoni e *S. deplumis* Bordoni dell'India meridionale e fornisce nuovi dati geonemici per altri Xantholinini della Regione Orientale.

L'autore descrive infine *Australinus bispinosus* n. sp. dell'Australia, affine a *A. sexsulciceps* (Lea) della stessa isola e *Mitomorphus habbemanus* n. sp. dell'Irian Jaya, isolato dalle congeneri per dimensioni, colorazione e punteggiatura; sono elencati nuovi dati geonemici relativi ad altri Xantholinini dell'Australia.

Le seguenti specie sono nuove per le regioni indicate: *Stenistoderus sinicus* (Corea), *Thyrecephalus amphidaseus* (Pakistan), *Adhavara ferruginea* (Cina), *Phacophallus japonicus* (Cambogia), *Xanthophius filum* (Cambogia), *Yunna micophora* (Shaanxi).

BIBLIOGRAFIA

- BORDONI, A. 1997. A revision of the tribe Xantholinini from Japan, I (Coleoptera, Staphylinidae). Japanese Journal of Systematic Entomology, 3, 2: 167-179.
- BORDONI, A. 2000. Contribution to the knowledge of the Xantholinini from China. I (Coleoptera, Staphylinidae). Mitteilungen aus dem Museum für Naturkunde in Berlin, Zoologische Reihe, 76, 1: 121-133.
- BORDONI, A. 2002. Xantholinini della Regione Orientale (Coleoptera: Staphylinidae). Classificazione, filogenesi e revisione tassonomica. Monografie del Museo regionale di Scienze naturali, Torino, 33, 998 pp.
- BORDONI, A. 2003. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. II (Coleoptera, Staphylinidae). Fragmenta Entomologica, 34, 2: 255-292.

- BORDONI, A. 2003a. Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. III. Nuove specie del Naturhistorisches Museum di Vienna (Insecta Coleoptera Staphylinidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 17 supplemento: 43-54.
- BORDONI, A. 2003b. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. IV. Un nuovo genere e nuove specie raccolti da Michael Schülke nello Shaanxi e nel Sichuan (Coleoptera, Staphylinidae). *Beiträge zur Entomologie*, Berlin, 53, 2: 253-275.
- BORDONI, A. 2003c. Appunti su alcuni Xantholinini della Corea (Coleoptera Staphylinidae). *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali*, Torino, 20, 2: 377-386.
- BORDONI, A. 2003d. Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. IV. Nuove specie della collezione Tateo Ito di Kyoto (Coleoptera: Staphylinidae). *Animma.x*, Plzen, 3: 1-14.
- BORDONI, A. 2004. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. VIII. Materiali raccolti da Ales Smetana nel Gansu, nel Sichuan e nello Shaanxi, con descrizione di nuove specie (Coleoptera, Staphylinidae). *Fragmenta Entomologica*, 36, 2: 115-127.
- BORDONI, A. 2004a. Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. V. *Daolus hromadkai* gen. n., sp. n. del Nepal e *Thyreocephalus perakensis* sp. n. della Malesia (Coleoptera Staphylinidae). *Entomologica*, Bari, 38: 83-89.
- BORDONI, A. 2005. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. IX. Descrizione di due nuove specie (Coleoptera, Staphylinidae). *Onychium*, Firenze, 2: 9-13.
- BORDONI, A. 2005a. Revision of the Xantholinini of Australia (Coleoptera: Staphylinidae). In: Daccordi M. & Giachino P. M. (eds.). *Results of the Zoological Missions to Australia of the Regional Museum of Natural Sciences of Turin, Italy*. II. Monografie del Museo regionale di Scienze naturali, Torino, 42: 435-614.
- BORDONI, A. 2006. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. VI. *Zeteotomus dilatipennis* (Kirshenblat, 1948) nello Shaanxi e descrizione di *Erymus dalianus* n. sp. dello Yunnan (Coleoptera: Staphylinidae). *Animma.x*, 12: 16-23.
- BORDONI, A. 2007. Notes on some Western Palaearctic Xantholinini (Coleoptera, Staphylinidae). *Zootaxa*, 1432: 65-68.
- BORDONI, A. 2007a. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. XI. Nuove specie dello Yunnan settentrionale e di Guizhou, Hubei e Anhui (Coleoptera Staphylinidae). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 139, 1: 7-18.
- BORDONI, A. 2008. *Lepidophallus* Coiffait is a synonym of *Megalinus* Mulsant & Rey (Coleoptera, Staphylinidae, Xantholinini). *Onychium*, 6: 54-59.
- BORDONI, A. in stampa. Revisione degli Xantholinini della Nuova Guinea e delle isole austromalesi (Coleoptera: Staphylinidae). *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali*, Torino.
- SHIBATA, Y. 1983. Provisional check list of the family Staphylinidae of Japan. III (Insecta: Coleoptera). *Annual Bulletin of the Nichidai Sanko*, 21: 67-140.
- YUH, J.H., W.H. PAIK, Y.J. KWON & S.M. LEE. 1985. Check list of rove beetles from Korea (Coleoptera: Staphylinidae). *Insecta Koreana*, 5: 223-255.

